

*(da inviare alla ditta appaltatrice unitamente all’ordine dei lavori)***PERSONE DI RIFERIMENTO IN FIAMM S.P.A.**

Per ogni questione relativa ai lavori appaltati, la ditta Appaltatrice farà riferimento al Referente in FIAMM che ha commissionato il lavoro.

Per eventuali chiarimenti in materia di salute o sicurezza le ditte potranno far riferimento anche al RSPP.

Il Referente potrà avvalersi della collaborazione del RSPP nel caso emergano difficoltà nella organizzazione e predisposizione delle misure di sicurezza, necessarie al coordinamento delle attività.

Nella seguente tabella sono riportate le persone di riferimento in FIAMM (stabilimento di Avezzano) e i loro numeri di telefono e fax:

| NOME E COGNOME | RUOLO | N° telefono | N° fax |
|------------------|---|--------------|--------|
| Porretta M. | Delegato funzionale in materia di salute e sicurezza dei lavoratori | | |
| Persia M. | Responsabile Servizio Prevenzione Protezione | 0863-4984260 | |
| Pantaloni Silvio | Responsabile manutenzione | 0863-4984251 | |
| | Responsabile manutenzione elettrica | | |
| | Sostituto responsabile manutenzione elettrica | | |
| | Responsabile stabilimento | | |

RISCHI PRESENTI NELLO STABILIMENTO FIAMM S.P.A.

| RISCHIO | AREA INTERESSATA | MISURA DI SICUREZZA |
|---|--|---|
| Passaggio di transpallet, carrelli elevatori ed automezzi Ribaltamento di carichi durante la fase di sollevamento e trasporto con carrelli elevatori e/o transpallet | piazzali esterni, aree di carico/scarico e passaggi interni ed interni | <ul style="list-style-type: none">▪ prestare attenzione al passaggio dei mezzi▪ utilizzare i passaggi pedonali per gli spostamenti in stabilimento▪ divieto di deposito materiale in corrispondenza dei passaggi▪ divieto di stazionamento di persone nel raggio di azione di mezzi▪ mantenere liberi i passaggi e le aree si sosta degli automezzi |
| Rischi legati alla presenza di gru a bandiera e altri apparecchi di sollevamento (es. caduta del carico, urti contro carichi sospesi, etc.) | tutti i reparti | <ul style="list-style-type: none">▪ divieto di passaggio e di sosta nel raggio di azione degli apparecchi di sollevamento durante il loro utilizzo▪ prestare attenzione all’eventuale presenza di carichi sospesi▪ divieto di utilizzo degli apparecchi di sollevamento della FIAMM S.p.A. |
| Scoppi legati alla presenza di serbatoi e bombole di gas compressi o liquefatti (es. stoccaggio bombole, serbatoi aria compressa ed ossigeno liquido) | tutti i reparti e piazzali esterni | <ul style="list-style-type: none">▪ prestare attenzione alla presenza dei serbatoi in pressione e bombole▪ moderare la velocità durante l’uso degli automezzi nelle aree esterne▪ non effettuare operazioni di saldatura/smerigliatura in prossimità e su recipienti in pressione▪ non manipolare bombole di ossigeno con le mani o con stracci sporchi di olio o grasso |

| RISCHIO | AREA INTERESSATA | MISURA DI SICUREZZA |
|---|---|---|
| Rischio di esposizione a rumore | area mulini e produzione ossidi, area compressori, area fusione cilindretti, laminatoio e stiratura | <ul style="list-style-type: none"> ▪ divieto di passaggio o di sosta nelle aree dello stabilimento non interessate dai lavori ▪ obbligo di utilizzo di DPI otoprotettori in caso di lavori effettuati presso le aree indicate con gli impianti attivi |
| Esposizione a vapori e polveri di composti del piombo | reparti di produzione ossido, fonderia, laminatoio, reparto stiratura e impasto, reparti di assemblaggio gruppi e montaggio batterie impianti di aspirazione ed abbattimento polveri e relative tubazioni piazzali esterni | <ul style="list-style-type: none"> ▪ divieto di passaggio o di sosta nelle aree dello stabilimento non interessate dai lavori ▪ obbligo di utilizzo di FFP3 in caso di lavori effettuati presso le aree e/o gli impianti indicati |
| Ustioni e scottature per contatto con superfici calde, piombo fuso e fiamme libere | laminatoio, fonderia cilindretti, reparto assemblaggio gruppi e montaggio batterie, attrezzatura (postazioni di saldatura e forni per il trattamento termico) | <ul style="list-style-type: none"> ▪ divieto di passaggio o di sosta nelle aree dello stabilimento non interessate dai lavori ▪ prestare attenzione in caso di lavori effettuati presso le aree indicate ▪ utilizzare DPI anticalore in caso di interventi su forni o fonditrici ▪ prestare attenzione alla presenza di postazioni di saldatura (in attrezzatura) e dei forni di trattamento termico e prove di laboratorio |
| Rischi chimici (contatto/inalazione di acido solforico, acido cloridrico, soda caustica, disossidanti, oli lubrificanti ed idraulici, adesivi e siliconi, prodotti specifici per la manutenzione delle macchine ed altre sostanze o prodotti chimici) | aree di carica delle batterie, reparto montaggio e finitura, sala diluizione acidi, depuratore, reparto impasto, attrezzatura e area manutenzione e laboratorio chimico | <ul style="list-style-type: none"> ▪ divieto di passaggio o di sosta nelle aree dello stabilimento non interessate dai lavori ▪ obbligo di utilizzo di abbigliamento e DPI resistenti alle aggressioni chimiche in caso di lavori effettuati presso le aree e/o gli impianti indicati |
| Presenza di tubazioni di acqua, acido, gas tecnici e/o impianti e linee elettriche sotterranee o in canalette in quota | tutti i reparti e aree esterne | <ul style="list-style-type: none"> ▪ divieto di effettuare qualsiasi operazione senza autorizzazione da parte del Referente in FIAMM che dovrà fornire indicazioni sulla presenza di tubazioni di acqua, acido, gas tecnici e/o impianti e linee elettriche sotterranee o in canalette in quota e sul contenuto delle tubazioni |
| Rischi meccanici legati alla presenza di macchine ed impianti in attività | tutti i reparti | <ul style="list-style-type: none"> ▪ non avvicinarsi alle macchine, agli impianti e/o alle linee di produzione senza autorizzazione del Referente in FIAMM ▪ è vietato l'utilizzo di attrezzature di lavoro della Committente da parte del personale dell'Appaltatrice, salvo specifica autorizzazione |
| Rischi elettrici (presenza di linee ed apparecchiature elettriche, raddrizzatori di corrente, accumulatori carichi, etc.) | tutti i reparti, cabine di trasformazione | <ul style="list-style-type: none"> ▪ non avvicinarsi e non utilizzare apparecchiature elettriche senza autorizzazione del Referente in FIAMM ▪ non entrare nelle cabine elettriche di trasformazione |

| RISCHIO | AREA INTERESSATA | MISURA DI SICUREZZA |
|---|-----------------------------------|---|
| Scivolamento per presenza di acqua, ghiaccio, neve, o macchie d’olio sui pavimenti | tutti i reparti e le aree esterne | <ul style="list-style-type: none">▪ prestare attenzione alla possibile presenza di acqua, ghiaccio, neve presso i piazzali e le vie di circolazione esterne▪ segnalare la presenza di liquidi sui pavimenti e farla rimuovere subito▪ in caso di spandimento di prodotti liquidi, pulire immediatamente e accuratamente |
| Rischi di inciampo, urti accidentali contro materiali ed attrezzature sul pavimento o a causa di spazi di lavoro talvolta limitati | tutti i reparti | <ul style="list-style-type: none">▪ divieto di passaggio o di sosta nelle aree dello stabilimento non interessate dai lavori▪ utilizzo scarpe antinfortunistiche▪ divieto di lasciare materiali ed attrezzature incustoditi sul pavimento▪ prestare attenzione alla presenza di ostacoli e di materiali stoccati anche temporaneamente sul pavimento |
| Incendio ed esplosione per la presenza di idrogeno prodotto durante la carica delle batterie, di tubazioni di gas metano ed impianti alimentati a metano, del gruppo elettrogeno, di bombole di gas infiammabili e prodotti infiammabili/combustibili, (oli, solventi, inchiostri, pallet in legno, etc.) | tutto lo stabilimento | <ul style="list-style-type: none">▪ divieto di fumare in tutto lo stabilimento▪ tenere a disposizione almeno un estintore in prossimità dell’area di lavoro▪ rispettare le procedure di emergenza vigenti in stabilimento▪ richiedere il “permesso di fuoco” per lavori che possono comportare la produzione di scintille, le proiezione di materiale incandescente o l’uso di fiamme libere |
| Proiezione di trucioli e sfridi di lavorazione delle macchine utensili in attrezzatura | attrezzatura e area manutenzione | <ul style="list-style-type: none">▪ divieto di accesso in attrezzatura (avvisatori acustici) e area manutenzione (batterie) salvo autorizzazione del Referente in FIAMM |
| Rischi derivanti da possibili interferenze con le attività svolte contemporaneamente dal personale della committente | tutti i reparti | <ul style="list-style-type: none">▪ prestare attenzione all’eventuale presenza di personale nelle aree di intervento▪ sospendere l’attività nel caso la presenza di personale della committente o di altre imprese contemporaneamente presenti sul luogo di intervento rappresenti un rischio per il suo svolgimento |

DESCRIZIONE OPERE AFFIDATE IN APPALTO E DELLE AREE INTERESSATE*DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI AFFIDATI IN APPALTO*

I lavori affidati alla ditta
e comprendono le seguenti fasi:

1. smontaggio motori elettrici presenti nelle MACCHINA BOXING e nell' ACCATASTATTRICE;
2. sostituzione ed installazione nuovi motori elettrici;
3. smontaggio azionamenti in quadro;
4. sostituzione con nuovi azionamenti in quadro;
5. fornitura e posa in opera di cavi elettrici di collegamento relativi alla nuova strumentazione;
6. predisposizione nuovo software;
7. rifacimento di tutti i collegamenti elettrici;
8. messa in servizio e prove di funzionamento.

AREE DI INTERVENTO

L'attività dell'Appaltatrice si svolgerà presso le seguenti aree.

Per lo svolgimento di tale attività i lavoratori potranno accedere inoltre alle seguenti aree:

- area esterna
- area parcheggio automezzi
- area ristoro collocata _____
- servizi igienici collocati _____

È vietato l'accesso ad aree diverse da quelle sopra indicate.

In ogni caso i luoghi di intervento dovranno essere segnalati (se necessario recintati) in modo da limitare l'accesso alle sole persone autorizzate.

ORARIO DI LAVORO

L'attività della Appaltatrice potrà essere svolta dal 08/08/2013 al 06/10/2013 tutti i giorni lavorativi dalle ore 08,00 alle ore 17,00

Esigenze diverse dovranno essere preventivamente concordate con il Referente in FIAMM.

R.E.M. S.r.l.
ViaFerruccia/61A.03010 PATRICA(FR)



Tel.0775.830116 - Fax 839345
P.IVA 02240470605 CCIAAn. 138995

NORME E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA*DISPOSIZIONI GENERALI*

L’Appaltatrice è responsabile dell’osservanza, da parte del proprio personale, delle norme vigenti in materia di legislazione del lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori e di tutela dell’ambiente.

Inoltre, durante la permanenza in FIAMM, il Responsabile della ditta Appaltatrice dovrà far osservare al personale le norme e disposizioni di sicurezza di seguito illustrate.

Alcune misure di sicurezza e di emergenza vigenti in FIAMM sono richiamate anche da appositi cartelli affissi all’interno dello stabilimento, che devono essere rispettati da tutti.

Sia durante l’esecuzione dei lavori che nelle operazioni accessorie (ad es. trasporto, carico/scarico materiali, etc.), è obbligatorio predisporre, da parte dell’appaltatore, le misure necessarie ad evitare infortuni sia ai propri dipendenti che a terzi, nonché danni alle cose.

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO LAVORI, RESPONSABILE DELLA DITTA APPALTATRICE

Prima dell’inizio delle attività dovrà essere effettuato un sopralluogo congiunto al fine di stabilire le modalità operative e di sicurezza e individuare i rischi legati all’interferenza tra le attività svolte dall’Appaltatrice e quelle svolte da lavoratori della FIAMM S.p.A. o di eventuali altre ditte e definire le misure di sicurezza per garantire il coordinamento.

Del sopralluogo sarà redatto un verbale, utilizzando il modulo **GXUEFE39**.

Prima dell’inizio dei lavori, l’Appaltatrice è invitata a presentare un piano di sicurezza (POS) riferito specificamente alle attività affidate in appalto e riportante i rischi che tali attività potrebbero creare ai lavoratori della Committente o di altre ditte, contemporaneamente impegnati nelle stesse aree, nonché le specifiche misure di sicurezza per ridurre o eliminare tali rischi.

Considerato che l’attività dell’Appaltatrice potrà svolgersi in concomitanza con quella della Committente o di altre imprese, è necessario concordare preventivamente con il Referente in FIAMM eventuali interventi non previsti nel contratto di appalto, per consentire il coordinamento dei lavori da parte della Committente.

In ogni caso i lavoratori della ditta Appaltatrice non devono effettuare, di propria iniziativa, manovre od operazioni non previste o preventivamente concordate con il Referente in FIAMM, che non siano di propria competenza o che possano in qualche modo compromettere la sicurezza propria o di altre persone contemporaneamente presenti in stabilimento.

Si richiede, inoltre, di informare immediatamente il Referente in FIAMM nel caso si verificassero condizioni di rischio non previste o in cui fosse necessario effettuare interventi non preventivamente valutati in sede di sopralluogo.

L’Appaltatrice dovrà indicare, compilando il modulo **GXUEFE38** prima dell’inizio dei lavori, il nominativo del Responsabile del cantiere che avrà il compito di sovrintendere all’attività, controllando la corretta esecuzione da parte dei lavoratori, e di garantire l’attuazione delle misure di sicurezza. Dovrà inoltre provvedere ad informare gli stessi lavoratori sui rischi dell’attività e su quelli derivanti dall’interferenza con altre attività concomitanti.

L’Appaltatrice, quindi, dovrà fornire indicazioni, sempre compilando il modulo **GXUEFE38**, sui nominativi dei lavoratori impegnati nelle attività affidate in appalto.

Eventuali variazioni dovranno essere comunicate prima dell’inizio di ogni fase di lavoro, anche a mezzo telefax o posta elettronica al Referente in FIAMM.

GARANZIE DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Al fine di poter valutare i requisiti tecnico-professionali per svolgere le attività appaltate l'appaltatore è invitato a presentare, prima dell'inizio dei lavori:

- il modulo **GXUEFE38** compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Datore di Lavoro della ditta;
- adeguata documentazione in cui siano riportate le indicazioni relative al tipo di attività svolta (es. visura camerale);
- l'elenco dei lavoratori che saranno impegnati nelle attività affidate in appalto con le indicazioni, per ciascuno di essi, inerenti il ruolo e la qualifica;
- copia del libro unico del lavoro;
- posizione INPS ed INAIL dell'azienda;
- copia del registro infortuni (ultimo anno);
- eventuali referenze;
- copia eventuali assicurazioni integrative per RC verso terzi.

ACCESSO ALLO STABILIMENTO

L'accesso all'area di lavoro da parte dei lavoratori dell'Appaltatrice è subordinato alla presentazione dell'elenco dei lavoratori che saranno impegnati nelle attività affidate in appalto, richiamato ai punti precedenti.

L'accesso del personale dovrà avvenire tramite l'ingresso principale (portineria) ed è comunque subordinato alla registrazione dell'orario di entrata da parte dell'addetto alla portineria della FIAMM. Non è consentito l'ingresso in stabilimento con automezzi salvo autorizzazione da parte del Referente in FIAMM.

Prima di accedere all'area di lavoro i lavoratori dell'Appaltatrice dovranno parcheggiare i propri automezzi all'esterno o nel parcheggio di fronte all'ingresso principale (o in altra area da concordare con il Referente in FIAMM) quindi raggiungere a piedi l'area di lavoro attraverso il percorso indicato dal Referente. Non è consentito il passaggio o la permanenza in aree diverse da quella di intervento, salvo autorizzazione scritta da parte del Referente in FIAMM.

Durante la permanenza in stabilimento, i lavoratori dell'Appaltatrice dovranno mantenere esposta in posizione ben visibile la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

È comunque vietato l'accesso alle cabine elettriche e locali annessi e all'area compressori, alle centrali termiche, alla sala diluizione acidi e locali annessi, salvo autorizzazione da richiedere preventivamente al Referente in FIAMM.

ACCESSO ALLE AREE DI LAVORO CON MEZZI PROPRI E REGOLE PER LA CIRCOLAZIONE INTERNA DEI VEICOLI

L'impiego di autoveicoli all'interno dello stabilimento deve essere preventivamente autorizzato dal personale di portineria. La circolazione dei mezzi deve avvenire nell'osservanza delle norme del codice della strada, prestando attenzione ad eventuali mezzi in transito. In ogni caso la velocità deve essere moderata (a passo d'uomo) ed il conducente deve rispettare la segnaletica dello stabilimento e procedere con la massima prudenza, prestando attenzione ai mezzi in transito e ai pedoni.

Il personale addetto alla conduzione dei mezzi deve essere munito di regolare patente di guida.

Una volta raggiunta l'area di destinazione il mezzo dovrà essere parcheggiato in modo da non creare intralcio allo svolgimento delle attività in stabilimento e dovrà inoltre essere spento il motore.

Il personale addetto alla conduzione ed alla manovra dei carrelli elevatori e macchine operatrici deve essere munito di regolare patente e specificamente autorizzato ed abilitato dal datore di lavoro dell'Appaltatrice (ad es. abilitazione a seguito di specifica formazione ed addestramento).

I mezzi dovranno essere utilizzati nel rispetto delle loro caratteristiche prestazionali, delle caratteristiche dei carichi da trasportare e di quelle dei percorsi.

EMERGENZA IN STABILIMENTO

Il responsabile dell’Appaltatrice, prima dell’inizio delle attività, deve fornire indicazioni ai lavoratori sulle vie di fuga, l’ubicazione delle uscite di sicurezza, i comportamenti da adottare in caso di emergenza.

In particolare è stabilito che in caso di emergenza i lavoratori dell’Appaltatrice dovranno avvisare il referente in FIAMM o uno degli addetti della squadra di emergenza e far riferimento alle procedure di emergenza vigenti in stabilimento, riassunte nella seguente tabella:

| | |
|---|---|
| SEGNALAZIONE DI UN’EMERGENZA | chiunque si accorga di un’emergenza deve segnalare al personale della FIAMM S.p.A. <ul style="list-style-type: none">• la zona in cui si è verificata l’emergenza• il tipo e gravità dell’emergenza• la presenza di eventuali infortunati |
| EMERGENZA GENERALE EVACUAZIONE | in caso di emergenza grave (es. incendio di grandi dimensioni, grave fuga di gas o sversamenti di liquidi pericolosi, crollo, terremoto, etc.) viene diffuso il segnale di evacuazione generale (suono continuo della sirena) al segnale di evacuazione: <ul style="list-style-type: none">• mettere in sicurezza macchine ed attrezzature• spegnere eventuali fiamme libere• dirigersi ordinatamente senza correre verso il luogo di raduno• restare lì in attesa di ulteriori istruzioni durante l’evacuazione: <ul style="list-style-type: none">• non tornare indietro• non perdere tempo per recuperare oggetti personali• non ingombrare i passaggi, le uscite, gli idranti e gli estintori |
| INCENDIO | chi constata un principio d’incendio deve: <ul style="list-style-type: none">• segnalare al personale della FIAMM S.p.A. luogo ed entità dell’incendio e la presenza di eventuali infortunati• allontanarsi dal luogo dell’incendio e restare in attesa di istruzioni |
| EMERGENZA SANITARIA (INFORTUNIO, MALORE, ECC) | in caso di infortunio avvisare il personale preposto della FIAMM S.p.A. possa: <ul style="list-style-type: none">• prestare la prima assistenza agli infortunati• informare eventuali soccorsi esterni in attesa dell’arrivo dei soccorsi: <ul style="list-style-type: none">• non spostare la vittima, non somministrare bevande né farmaci, non ricorrere ad interventi di tipo infermieristico |
| FUGA DI GAS | chiunque si accorga di una fuga di gas deve: <ul style="list-style-type: none">• informare immediatamente il personale della FIAMM S.p.A. indicando la zona interessata• spegnere ogni eventuale fonte di innesco (fiamme libere, sigarette, smerigliatrici, etc.)• abbandonare la zona e restare in attesa di istruzioni• non azionare comandi elettrici e non staccare la spina di attrezzature elettriche |
| SVERSAIMENTO DI PRODOTTI PERICOLOSI | <ul style="list-style-type: none">• avvisare il personale della FIAMM S.p.A. dell’accaduto (perdite da tubazioni, danneggiamento di contenitori, ecc.)• allontanarsi dalla zona interessata dallo sversamento |
| TERREMOTO | in caso di terremoto, se siete all’interno di un locale <ul style="list-style-type: none">• non uscire dal locale durante la scossa• mettersi al riparo sotto le travi portanti, vicino ai pilastri o a muri portanti• non stare vicino a scaffalature o materiali che possono cadere• non allontanarsi dallo stabilimento senza autorizzazione• non usare il telefono: la rete deve restare libera per i servizi di soccorso• attendere istruzioni dal vostro Referente in FIAMM S.p.A. |

Le persone di riferimento in caso di emergenza sono:

PERSIA MAMBRINO (n. tel. 0863.49.84.260)

DE CIANTIS LUCA (n. tel. 0863.49.84.432)

MINOTTI ARCANGELO (n. tel. 0863.49.84.431)

PRECAUZIONI CONTRO IL PERICOLO DI INCENDIO

In tutte le aree dello stabilimento vige il **divieto di fumare**.

Attività che possono richiedere o provocare fiamme libere o scintille (es. saldatura, smerigliatura, taglio metalli, etc.) sono vietate nei pressi delle postazioni di carica batterie, delle cabine di decompressione metano e in tutti i luoghi dove è segnalato il divieto o si rileva la presenza di sostanze infiammabili. Qualora fosse necessaria un’attività che richiede l’uso di fiamme libere, questa deve essere preventivamente richiesta, compilando il modulo **GXUEFE40** ed autorizzata dal Referente in FIAMM, che dovrà valutare la sicurezza dell’intervento e potrà disporre l’assistenza di un addetto della Squadra Antincendio. In tal caso l’operatore dell’Appaltatrice dovrà essere adeguatamente formato in materia di prevenzione incendi, addestrato all’uso dei principali mezzi di estinzione e fornito dei dispositivi di protezione individuale (elmetto con visiera, maschera antigas e guanti).

INFORTUNI E SOCCORSI D’URGENZA

Eventuali infortuni o incidenti devono essere segnalati immediatamente al personale della FIAMM S.p.A. per permettere l’eventuale intervento degli addetti della squadra di emergenza o dei soccorsi esterni, nonché di assolvere gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di assistenza all’infortunato e di denuncia dell’evento.

Si precisa che in FIAMM sono normalmente presenti lavoratori addestrati per prestare i soccorsi d’urgenza.

L’Appaltatrice dovrà denunciare l’evento agli Enti competenti e successivamente far pervenire al Referente in FIAMM una relazione che descriva le circostanze e le cause dell’incidente e aggiornare la Committente sulle condizioni dell’infortunato, sugli accertamenti ed indagini effettuate.

L’appaltatrice, inoltre, deve inoltre rendersi disponibile per eventuali ulteriori verifiche aziendali sulle cause e circostanze che hanno determinato l’infortunio.

ATTREZZATURE DI LAVORO

Per lo svolgimento dell’attività i lavoratori dell’Appaltatrice dovranno utilizzare esclusivamente mezzi ed attrezzature proprie o regolarmente noleggiate, dotate dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Qualora fossero necessarie attrezzature particolari e queste fossero presenti in stabilimento, potranno essere usate solamente con l’autorizzazione del Referente in FIAMM, previa adeguata informazione sulle corrette modalità di impiego e verifica delle attitudini e della competenza dei lavoratori che utilizzeranno l’attrezzatura eventualmente concessa in uso.

È comunque vietato l’utilizzo delle attrezzature concesse in uso, in contrasto con le informazioni ricevute e con le disposizioni delle norme vigenti in materia di sicurezza.

In particolare è vietato modificare le attrezzature, rimuovere le protezioni o i dispositivi di sicurezza. L’eventuale utilizzo di attrezzature che provochino elevate emissioni di rumore, di gas o polveri, deve essere comunicato preventivamente al Referente in FIAMM per permettere il coordinamento delle attività.

Per allacciamenti e derivazioni elettriche da quadri o complessi spina/presa, deve essere richiesta autorizzazione al Referente in FIAMM.

L’eventuale utilizzo di **carrelli e/o transpallet elettrici** è riservato ai lavoratori autorizzati ed abilitati, a seguito di specifica formazione ed addestramento.

I mezzi dovranno essere utilizzati nel rispetto delle loro caratteristiche di prestazione, delle caratteristiche dei carichi da trasportare e di quelle dei percorsi.

CONCESSIONE IN USO DI MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

È vietato impiegare personale o utilizzare macchine, impianti ed attrezzature della FIAMM S.p.A. salvo autorizzazione preventiva da richiedere esplicitamente al Referente in FIAMM o al Sig. _____, indicando chiaramente le attività per le quali tale richiesta viene avanzata.

Resta inteso che, in tal caso, il coordinamento del personale della FIAMM S.p.A. che parteciperà all’esecuzione dei lavori appaltati è a carico del responsabile della ditta Appaltatrice e che l’utilizzo di eventuali macchine, impianti ed attrezzature concesse in uso dovrà avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza, da parte di personale specificamente informato, formato ed addestrato.

In ogni caso è vietato modificare le attrezzature, rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza delle macchine concesse in uso.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

La scelta, la fornitura, la sostituzione e la vigilanza sull’utilizzo dei DPI è obbligo del Datore di Lavoro dell’Appaltatrice.

Per ogni informazione ulteriore si dovrà fare riferimento a quanto espressamente indicato al paragrafo RISCHI PRESENTI NELLO STABILIMENTO FIAMM S.p.A. e al Referente in FIAMM.

In ogni caso i lavoratori dell’Appaltatrice dovranno rispettare la segnaletica affissa nei reparti in cui si trovano ad operare, concernente l’obbligo di utilizzo dei DPI.

LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI

In caso di lavori eseguiti su impianti elettrici, ogni esclusione o reinserimento di tensione deve avvenire in condizioni di sicurezza ed in accordo con il Referente in FIAMM. Il personale dell’Appaltatrice deve apporre adeguati cartelli di segnalazione prima di operare su linee elettriche. È vietato lasciare apparecchiature in tensione prive di protezioni atte ad evitare contatti diretti o indiretti.

LAVORI IN PROSSIMITÀ LINEE ELETTRICHE O DI TUBAZIONI CONTENENTI FLUIDI

Qualsiasi intervento in prossimità o su apparecchiature o impianti elettrici (compresi allacciamenti e derivazioni elettriche da quadri o complessi spina/presa) deve essere autorizzato dal Referente in FIAMM. Se autorizzati, prima di operare il Responsabile della ditta Appaltatrice si dovrà accertare che sia stata tolta tensione. E’ vietato effettuare interventi su impianti ed apparecchiature in tensione. Ogni esclusione o reinserimento di tensione deve avvenire in condizioni di sicurezza.

Sono proibiti allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione; allo scopo si devono utilizzare le apposite prese di corrente esistenti, chiedendone preventiva autorizzazione.

Allo stesso modo interventi in prossimità o su tubazioni contenenti fluidi devono essere autorizzati dal Referente in FIAMM.

Il Responsabile dell’Appaltatrice, oltre ad accertare il contenuto ed intercettare l’alimentazione, dovrà accertarsi che i lavoratori utilizzino protezioni individuali idonee per la sostanza contenuta.

LAVORI IN POSIZIONE SOPRAELEVATA

I lavori eseguiti ad un’altezza superiore a 1,50 m devono essere comunicati al Referente in FIAMM. In tal caso, oltre alle normali misure per la tutela della sicurezza dei propri lavoratori (impalcature, parapetti con arresto al piede, imbracature, funi di trattenuta, etc.), l’Appaltatrice deve adottare tutte le ulteriori precauzioni per eliminare o ridurre il pericolo di caduta di cose ed altri pericoli per eventuali persone sottostanti (es. delimitazione dell’area di intervento, esposizione di cartellonistica indicante il divieto di accesso alle aree di intervento, sospensione temporanea delle eventuali attività a terra, controllo delle attività da parte di lavoratori a terra, etc.). Nel caso in cui non fosse possibile sospendere le attività sottostanti dovranno essere poste in atto a cura dell’Appaltatrice tutte quelle misure (es. predisporre tavolati, reti anticaduta, vincolare le attrezzature di lavoro, sorveglianza da terra, etc.) atte ad evitare rischi per i lavoratori che operano nella zona sottostante.

Tali misure dovranno essere preventivamente comunicate al Referente in FIAMM che si riserverà il diritto di valutarne l’idoneità e l’applicabilità.

Eventuali lavoratori a terra dovranno coordinare la propria attività con quelli in quota e dovranno indossare gli elmetti di protezione.

Per l’effettuazione dei lavori in quota i lavoratori dell’Appaltatrice dovranno utilizzare strutture/attrezzature stabili (scale, trabattelli, ponteggi, ponti sviluppabili, etc.) di proprietà della stessa. È vietato sfruttare le strutture presenti nell’area di intervento per raggiungere postazioni in quota (es. arrampicarsi sugli scaffali) e appoggiare le scale a strutture instabili.

LAVORI SU COPERTURE

Eventuali lavori su coperture devono essere autorizzati dal Referente in FIAMM.

È vietato transitare o lavorare sulle coperture senza aver adottato preventivamente le misure per evitarne la rottura e per evitare la caduta di persone od oggetti. È obbligatorio transennare e segnalare adeguatamente le zone sottostanti i lavori.

PROTEZIONE DELLE APERTURE

Tutte le aperture provvisorie eseguite dall’Appaltatrice nel suolo, nel pavimento, nelle pareti od in altri luoghi, devono essere chiuse appena possibile. Nel periodo di permanenza delle aperture l’Appaltatrice deve adottare adeguate misure per evitare cadute nel vuoto di persone (es. segnalazione con adeguata cartellonistica e delimitazione con transenne e/o nastro bianco-rosso, etc.).

MANIPOLAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI

In caso di impiego di prodotti chimici, devono essere preventivamente concordate con il Referente in FIAMM le specifiche misure di prevenzione e protezione per l’utilizzazione, la movimentazione ed il deposito.

Prima di utilizzare, l’Appaltatrice deve comunque fornire indicazioni sul tipo, quantità e modalità di utilizzo.

Resta a carico dell’Appaltatrice l’informazione ai lavoratori addetti e l’adozione delle misure di sicurezza previste.

In ogni caso i prodotti e le sostanze pericolose devono essere identificate e conservate in recipienti mantenuti chiusi. È vietato scaricare prodotti chimici nei tombini o sul terreno.

PRODUZIONE RIFIUTI E TUTELA DELL’AMBIENTE

La FIAMM S.p.A. ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001, pertanto oltre ad impegnarsi per il rispetto della normativa vigente in materia, vuole migliorare le sue prestazioni ambientali. L’Appaltatrice, perciò, deve adottare i seguenti provvedimenti:

- evitare ogni forma di inquinamento in relazione alle attività da eseguire
- effettuare la raccolta, stoccaggio e smaltimento di eventuali rifiuti prodotti durante lo svolgimento dei lavori in conformità alle norme vigenti. In ogni caso non dovranno essere abbandonati rifiuti di qualsiasi genere in stabilimento
- richiedere autorizzazione al Referente in FIAMM per effettuare qualsiasi intervento in grado di provocare emissioni gassose in atmosfera, scarichi idrici, rumore e vibrazioni

RIPRISTINO DELLE AREE

Alla fine di ogni giornata di lavoro dovranno essere rimossi dall’area di intervento tutti i materiali di risulta che dovranno essere raccolti e smaltiti a cura dell’Appaltatrice, salvo accordi diversi con il Referente in FIAMM.

Ad ultimazione dei lavori l’Appaltatrice dovrà provvedere a lasciare le zone interessate pulite e sgombre da materiali ed altri impedimenti che possono intralciare il lavoro o costituire pericolo.

Dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti, qualora fossero state rimosse o modificate per ragioni di lavoro. La fine lavori deve essere comunicata al Referente in FIAMM. Dovrà essere limitato l’utilizzo di aria compressa per le operazioni di pulizia (usare scope o aspiratori) per evitare, quanto più possibile, la formazione e la conseguente diffusione in atmosfera di polveri.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

I lavoratori dell’Appaltatrice che saranno impegnati nell’esecuzione dei lavori dovranno essere informati, formati ed addestrati, a cura del loro datore di lavoro, sul tipo di lavoro da svolgere e sull’utilizzo sicuro delle attrezzature di lavoro. Inoltre dovranno essere informati sui rischi presenti in stabilimento e formati sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione (generali e specifiche) che dovranno essere osservate, durante la permanenza in stabilimento, per evitare infortuni.

ALTRE DISPOSIZIONI

Non devono essere rimosse o modificate le protezioni di impianti o macchine, senza aver disposto efficaci misure di sicurezza sostitutive e provvedendo quanto prima a ripristinare le condizioni iniziali.

I lavoratori dell’Appaltatrice devono informare immediatamente il Referente in FIAMM di qualunque situazione di rischio non prevista.

I lavoratori dell’Appaltatrice dovranno operare solo nei luoghi concordati: non avranno accesso, né sosterranno presso luoghi diversi. Dovranno altresì rispettare i percorsi di accesso ed uscita concordati in sede di sopralluogo. All’interno dello stabilimento dovranno mantenere un comportamento disciplinato, curare l’ordine e la pulizia dei luoghi di lavoro ed adottare misure per evitare danni di qualsiasi genere a persone o cose.

La necessità di utilizzo di utenze e/o fluidi della FIAMM S.p.A. (energia elettrica, aria compressa, etc.), dovrà essere preventivamente autorizzata dalla stessa, che dovrà fornire le istruzioni necessarie.

SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto dei lavori commissionati ad altre imprese o lavoratori autonomi, salvo autorizzazione scritta da parte del Referente in FIAMM, da richiedere compilando il modulo **GXUEFE41**.

Se autorizzata l’Appaltatrice dovrà indicare alla FIAMM S.p.A. il **tipo dei lavori subappaltati** e provvedere direttamente all’attività di coordinamento dei subappaltatori in modo che nell’esecuzione dei lavori siano evitate interferenze e condizioni di pericolo.

In tal caso sarà cura dell’Appaltatrice notificare per iscritto alla FIAMM S.p.A. le generalità del Responsabile della ditta subappaltatrice (che controllerà il proprio personale e sovrintenderà i lavori), del suo eventuale sostituto e dei lavoratori impegnati nelle attività subappaltate.

L’Appaltatrice sarà inoltre responsabile di far conoscere e far osservare al personale della subappaltatrice le norme e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza, a fronte dei rischi specifici individuati e comunicati.

L’Appaltatrice non sarà comunque sollevata dagli obblighi, responsabilità contrattuali e legali relativi alla liceità del subappalto, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, nonché da quelli derivanti dall’operato del personale della subappaltatrice.

PERMESSO DI FUOCO

L’uso di fiamme libere o di strumenti in grado di provocare scintille o proiezione di materiali caldi e/o incandescenti (es. saldatura, smerigliatura, taglio metalli, etc.) va preventivamente autorizzato dal Referente in FIAMM dopo aver compilato l’apposito modulo **GXUEFE40**.

INADEMPIENZE

L’inosservanza di singole specifiche norme previdenziali, assicurative od antinfortunistiche, e/o di norme contrattuali collettive in vigore per il settore di attività cui appartiene l’Appaltatrice ovvero di quelle inerenti al divieto di subappalto, dà diritto alla FIAMM S.p.A. di procedere alla sospensione immediata dei lavori e, a proprio insindacabile giudizio, alla immediata risoluzione del contratto per colpa dell’Appaltatrice, fatto salvo il pagamento del lavoro effettuato in precedenza.

La FIAMM S.p.A. si riserva il diritto di esaminare le attrezzature utilizzate e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento dei lavori, intervenendo, con la facoltà di sospendere i lavori, qualora non si riscontrassero le necessarie garanzie di sicurezza.

In caso di mancata osservanza delle norme di sicurezza, verrà convocata una riunione per definire le responsabilità e le decisioni conseguenti (tra le quali potrà essere contemplata la risoluzione del contratto e/o la sospensione immediata delle attività).

ALTRO

La FIAMM S.p.A. si riserva la possibilità, a fronte di possibili furti, di controllare l’interno di tutti i mezzi in uscita.